

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVI • N. 34 • 7 ottobre 2016 • www.agendabrindisi.it



DALL'ULTIMO PEZZO DEL VECCHIO AL CONTESTATISSIMO NUOVO MURO



L'ultimo pezzo del vecchio muro di via del Mare (foto scattata il 27 agosto 2015)

Il «ritorno» del muro!

LEGABASKET: L'ENEL BRINDISI BATTE TRENTO E SFIDA PISTOIA



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

Forte a Mare - Parlare dei vandali? A cosa servirebbe vista l'invasione che subiamo e considerato che l'unica soluzione che si riesce a mettere in campo è quella di montare orrendi recinti, inferrate e cancelli. E neanche basta più, perchè si fregano pure quelli. Infatti è notizia di questi giorni il furto del cancello posto all'ingresso del complesso monumentale dell'Isola di Sant'Andrea. Non che avesse mai evitato alcuna scorribanda per depredate e vandalizzare Forte a Mare, tutt'altro.

Le prime e parziali opere di restauro vennero eseguite svariati anni fa e sono state del tutto vanificate dall'irresponsabile abbandono che ha portato all'attuale degrado. Soldi buttati al vento.

Ora, grazie agli stanziamenti del Pon Cultura e del Piano d'Azione Comunitario, del mezzo miliardo per i cantieri della cultura destinati alle cinque regioni del sud, cinque milioni sono toccati al progetto brindisino che consiste in un intervento di completamento del recupero funzionale del Castello Alfonso. In pratica, viste le condizioni, sarà un (ri)restauro e difficilmente saranno sufficienti per consegnare il manufatto in condizioni tali da permetterne l'immediato utilizzo, ammesso che si decida cosa farne. Speriamo che si abbandoni l'idea balzana di destinare anche una piccola parte a usi ricettivi, albergo per intenderci. Più il tempo passa e più l'abbandono persiste, maggiori saranno le incursioni di imbecilli che non hanno alcun amore per la propria terra e i suoi tesori. Questi barbari non hanno nessuna vergogna per le loro stupide gesta, non nutrono alcun senso di appartenenza, sono apolidi culturali e sociali. Più i danni arrecati aumentano, maggiormente insufficienti si

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



Immagine postata da Antonio Tedeschi su Facebook il 5 ottobre 2016

riveleranno le risorse destinate al restauro. Pertanto occorre trovare soluzioni efficaci per limitare i rischi dell'abbandono. E quale può essere l'unico deterrente valido se non la presenza fisica di un guardiano? Certo che questa soluzione avrà un costo, ma sarà sempre inferiore a quello procurato dal vandalismo. Senza considerare che è anche una questione di dignità e di responsabilità cittadina.

Anni fa quando i lavori di restauro furono sospesi per mancanza di fondi, per un certo periodo la responsabilità del cantiere fu della ditta che aveva eseguito gli ultimi lavori e un operaio di questa fu incaricato di presidiare il cantiere. Costui, se non sbaglia si chiamava Di Domizio, permetteva a qualcuno di vi-

sitare il castello. Io stesso, per accompagnare studiosi e appassionati, mi rivolsi a lui alcune volte: era sempre disponibile e cortese ma molto attento alla visita ed era sempre prodigo nel raccontarci alcuni episodi e le varie fasi di restauro. Si era talmente appassionato per quel suo compito che gli avrebbe fatto piacere rimanere come custode, oltretutto per seguire la ditta si sarebbe dovuto allontanare da Brindisi. Se qualche amministratore dell'epoca fosse stato un po' lungimirante, forse sarebbero stati evitati furti e atti vandalici, in pratica danni rilevanti.

Non so, oggi, quale soluzione troverà l'Amministrazione comunale, di certo dovrà cercarla con una certa urgenza, soprattutto perchè

ha fatto della brindisinità il cavallo di battaglia elettorale: con Forte a Mare c'è un altro simbolo della brindisinità altrettanto prestigioso (oltre le famose Colonne Romane naturalmente)?

«Steccati» fisici e mentali

- La vicenda della recinzione di via del Mare pare superata. Dopo l'antipatica situazione della continuazione dei lavori, nonostante la richiesta di sospensione del Sindaco Angela Carluccio, c'è stato un incontro tra il primo cittadino e l'Ente portuale. Sembra si sia giunti alla determinazione di modificare la recinzione le cui caratteristiche saranno definite in un prossimo incontro. Nel frattempo continuerà la costruzione della base di cemento. Certo che se i vari enti che operano interloquissero, si eviterebbero tanti motivi di contrasto e invece pare che ognuno si comporti come una repubblica a parte ... il tempo delle Repubbliche marinare dovrebbe essere finito da un pezzo. Non si può non tener conto che deve esserci «armonia» tra le decisioni che in un modo o nell'altro, incidono sulla città e sul territorio.

Sulla costruzione della parte in cemento, che è fissa, vorrei porre una domanda: poteva essere costruita con moduli prefabbricati (new jersey) progettati appositamente? Poichè se un giorno le norme sulla security dovessero cambiare o se si decidesse in futuro (spero no) che nel seno di levante non debba più esserci un traffico passeggeri e crocieristico, quell'opera di recinzione potrebbe risultare praticamente inutile ma di difficile e costoso smantellamento. Comunque è auspicabile che il confronto tra il Comune e l'Autorità portuale produca qualcosa di buono, in linea con i criteri di sicurezza ma che non offenda il senso estetico.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

MOBILITA'**Viabilità, decoro e chiusura dei corsi**

Torna d'attualità in questi giorni il delicato tema della chiusura di corso Garibaldi, da molti visto come la panacea ai problemi di congestione del centro, per altri causa della crisi commerciale degli ultimi anni. Probabilmente vi è un problema di approccio al tema, inquadrato sempre in una discussione su «corsi aperti sì/no» invece che all'interno di una visione globale della viabilità urbana.

Difatti ogni città che miri a raggiungere la giusta dimensione tra vivibilità, tutela dei residenti e incentivo all'utilizzo di mezzi pubblici, cerca sempre più di impostare la pedonalizzazione in senso inverso a quello adottato da noi e cioè chiudendo (o limitando) il transito nelle stradine del centro storico e incentivando l'utilizzo delle grandi arterie di quartiere, che nel caso locale sono, appunto, i corsi.

E' quanto è avvenuto, in linea di massima, in luoghi come Lecce, dove si è proceduti alla pedonalizzazione di via Trinchese o via Vittorio Emanuele, strade sì del centro storico ma relativamente piccole, strette e piene di negozi e pub. O a Roma dove si è pedonalizzato il cosiddetto Triente e lasciato aperto l'equivalente dei nostri corsi (con le dovute differenze) ovvero via del Corso, quasi



del tutto aperta al traffico in quanto, si piena di negozi, ma anche strada fondamentale per la fruizione dei servizi del centro storico.

A Taranto la via dei negozi è sì pedonale, ma parallela a grandi arterie (tra cui il lungomare e corso Umberto I) aperte al traffico. Da noi le uniche grandi vie del centro sono state parzialmente chiuse col risultato che tutte le altre zone sono diventate ostaggio del traffico e della sosta selvaggia. E' avvenuto alla sinistra dei corsi (si pensi alla quotidiana cloaca di via Filomeno Consiglio) così come alla loro destra (si osservino le situazioni allarmanti di via Taranto e via Lata). Una città aperta e fruibile avrebbe puntato, al contrario, sullo sfruttamento dei tre corsi (da chiudere categoricamente al traffico ogni fine settimana a vantaggio di mercatini, manifestazioni e passeggiate) e, viceversa, avrebbe sfruttato il potenziale del vero centro storico (via Duomo, via Tarantini, piazza Dante, solo per citarne alcune) incentivando locali, mostre e attività

all'aperto. Tutte strade, peraltro, dove non esistono marciapiedi, e passeggiare nelle sere d'estate o bere un drink, diviene dannoso e rischioso, al contrario dei corsi, dotati di larghi passaggi pedonali.

Nel centro storico, inoltre, si assiste a una vera e propria giungla dei parcheggi, ricavati ovunque, perfino dinanzi al portone principale del Palazzo del Governo o sul lato di Palazzo Nervegna, tutte zone, queste sì, che potrebbero divenire a traffico limitato.

Si pensi come sarebbe bello poter camminare liberamente, specie nei mesi estivi, nel centro storico senza il problema delle auto. Allo stesso modo, quanto sarebbe funzionale per chi volesse aprire delle attività esterne, poter godere di ampi spazi liberi per attività che ridarebbero certamente slancio all'economia cittadina.

Ovviamente il tema della viabilità andrebbe affiancato a quello del rilancio economico, dei parcheggi e del progetto serio di una Ztl nel centro storico. Tuttavia sarebbe già utile comprendere che, se non inquadrata in un progetto generale di rilancio del quartiere, la chiusura fine a se stessa delle uniche arterie del centro, rischia di diventare non solo inutile, ma anche dannosa.

Andrea Lezzi

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI

MUCCIO
OFFICINE MECCANICHE



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

STORIA

Domenica di carta nell'Archivio

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha indetto per domenica 9 ottobre la manifestazione nazionale «Domenica di Carta» promuovendo l'apertura straordinaria di Archivi e Biblioteche statali, un appuntamento che ogni anno si rinnova «per scoprire il sapere fatto di libri, documenti, fotografie, stampe, disegni».

Per questo evento, l'Archivio di Stato di Brindisi sarà aperto nel pomeriggio di domenica 9 ottobre. Alle ore 18.00, presso la Sala Conferenze, il direttore Francesca Casamasima introdurrà la prof.ssa Giovanna Bozzi, segretaria nazionale ANISA (Associazione Nazionale Insegnanti di Storia del-



l'Arte) e docente di Storia dell'Arte, che terrà una conversazione dal titolo Monumenti in guerra. Persone e azioni per la salvaguardia durante il secondo conflitto mondiale.

La relatrice proporrà un excursus sulle opere di protezione realizzate in Italia e a Brindisi durante la Seconda guerra mon-

diale per la messa in sicurezza dei monumenti, inserendole nel più ampio contesto degli interventi effettuati in ambito europeo per la protezione e salvaguardia del Patrimonio artistico. Attraverso immagini, video e documenti di recente acquisizione sarà possibile ripercorrere le vicende di donne e uomini appassionati che, nonostante la guerra e le avversità, in tutta Europa compiono atti eroici per la salvaguardia dell'arte, superando ideologie contrastanti e difficoltà materiali. Queste vicende sottolineano il profondo valore civile dello studio della storia dell'arte nella formazione del cittadino e nella consapevolezza culturale. Anche a Brindisi, la Colonna Romana fu messa in sicurezza perché monumento di pregio, così come era stato in antico, e punto di riferimento inconfondibile per gli aerei dell'aviazione nemica.

Nel corso della serata saranno esposti i documenti dell'Archivio di Stato consultati dalla prof.ssa Giovanna Bozzi durante i suoi studi e le fotografie dei monumenti di Brindisi degli anni '40, pubblicati in un volume, edito nel 2012 dai Musei Vaticani, dal titolo 1940-1945 Arte in fuga, arte salvata, arte perduta: le città italiane tra guerra e liberazione.

LABORATORI

Le attività di «GranafertArt»

GranafertArt presenta il calendario delle prossime attività previste dal progetto di valorizzazione di Palazzo Granafei-Nervegna promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento delle Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Comune di Brindisi. Coniugare la teoria con l'esperienza, la manualità al divertimento, imparare divertendosi, approfondire per conoscere meglio alcuni aspetti del nostro territorio sono le linee guide delle prossime attività che avranno inizio dal mese di ottobre. In cantiere altri quattro laboratori, uno ambientale, due storico-artistici e l'altro incentrato su di un percorso storico di conoscenza del complesso monumentale Granafei-Nervegna. «Storie di città» sarà il primo a partire, un laboratorio che mira al recupero e al riutilizzo dei materiali che solitamente vengono gettati via per capire come creare nuovi oggetti e per riscoprire il valore degli stessi. Con attenzione e fantasia, si andrà in giro per la città alla ricerca di cose ormai ritenute inutili, scorie, appunto, di una società che consuma troppo senza rendersene conto. Matite, pennelli, colori e tanta fantasia per il laboratorio «Tra pennelli e sinopie», con l'aiuto di un esperto, scopriremo il lavoro e le tecniche artistiche di un pittore per realizzare acquarelli, tempere ed affreschi e scoprire il mondo della storia dell'arte.

Le attività proposte sono completamente gratuite ed indirizzate a tutti i ragazzi tra i 14 e 20 anni. Per tutte le informazioni: www.granafertart.it - pagina Fb GranafertArt - telefono 329.1668064 - bookshop all'interno di Palazzo Granafei-Nervegna.

Lettori presidente CSV



Isabella Lettori è il nuovo presidente del CSV Poiesis, il Centro Servizi al Volontariato della provincia di Brindisi. La Lettori, già vicepresidente vicaria, nonché volontaria dell'A.I. P.D. (Associazione Italiana Persone

Down - Sezione di Brindisi) succede a Rino Spedicato in carica un triennio. Il nuovo organigramma per il triennio 2016-19 dopo l'assemblea elettiva dei soci del CSV dei giorni scorsi. Presidente: Isabella Lettori (AIPD), Vicepresidente vicario: Domenico Turrisi (Coop. Solidarietà e Rinnovamento). Vicepresidente: Michele Sardano (ARI Brindisi). Consiglieri: Rosalba Gargiulo (Gruppo Volontariato Vincenziano), Valeria Pecere (Io Donna), Lucia Scarafile (Auser prov.le), Claudio Carone (ACLI Sportiva), Mohamed Mouiha (La Marocchina), Antonella Fortunato (nominata dal Co.Ge.Puglia).

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING
shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

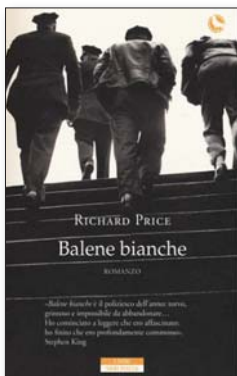
LEGGENDO

Serie televisive e sociologia

La produzione culturale dell'ultimo ventennio pulula di serie televisive di ambientazione poliziesca e politica. Una delle principali differenze tra questa tipologia di prodotto audiovisivo e i film dello stesso genere risiede nell'ingente quantità di tempo, intesa come materiale da costruzione per i mondi narrativi, che le serie tv possiedono: un universo capace di contenere una pluralità di linee narrative che hanno per protagonisti differenti personaggi, e non più l'avventura di un singolo eroe.

La serie che, da un punto di vista tematico e narrativo, educa meglio lo spettatore al nuovo modo di fare televisione è senza dubbio *The Wire*, una vera e propria trattazione sociologica della degradazione degli Stati Uniti e della crisi del modello mitico della società americana; un romanzo per la televisione che per ampiezza, potenza e profondità entra di diritto nei prodotti più complessi e innovativi della serialità televisiva contemporanea.

Uno degli autori di questo capolavoro prodotto dalla HBO e ambientato a Baltimora è Richard Price, pluripremiato scrittore di genere e autore di nu-



merose sceneggiature, tra le quali *Il colore dei soldi* di Martin Scorsese. Dopo otto anni da *La vita facile*, Price ritorna sulla scena letteraria con *Balene Bianche*, pubblicato da Neri Pozza Editore.

Nel nuovo testo narrativo Price intreccia magistralmente la storia di Billy Graves, agente della Squadra notturna del Dipartimento di polizia di New York, con le vicende dei componenti dei Wild Geese, gruppo di ex detective di cui Billy era membro, con quelle della moglie di Billy, Carmen, di una giornalista caduta in disgrazia e di Milton Ramos, personaggio apparentemente avulso dalla storia ma gradualmente e superbamente inserito nel tessuto narrativo.

Proprio come in *The Wire*, ma senza l'aiuto di

immagini e suoni, Price rappresenta le vicende di una moltitudine di personaggi e, tra dialoghi serrati, introspezioni e un ritmo incalzante, con naturalezza muove la storia tra le vie di New York. In *Balene Bianche*, titolo che riprende l'appellativo dato dai Wild Geese a quei criminali che avevano commesso delitti osceni sotto la loro giurisdizione ed erano sfuggiti alla giustizia, Price tesse un gran numero di eventi nel telaio della normalità dei protagonisti, in quella quotidianità nella quale ognuno è alle prese con le proprie difficoltà e dove la natura umana non sembra mai svelarsi fino in fondo.

Con una scrittura fluida e veloce Pierce ci regala un altro meraviglioso affresco della principale protagonista delle sue opere, New York, in uno splendido *noir*, libero dalla concezione classica del poliziesco per la quale, una volta eliminati gli elementi negativi presenti, tutto sarebbe tornato in ordine.

«Di una cosa era certo: era comunque un lieto fine, e se lo sarebbe fatto bastare».

Riecco Richard Price, finalmente!

Alfieri D'Alò

CULTURA

Cartaceo è bello

Giorni fa è apparsa la triste notizia riguardante grossi imballi di libri accatastati fuori da librerie e biblioteche in attesa di essere «giustiziati» al macero. Destino segnato, vista la paradossale abnorme forbice tra libri editi e libri acquistati. Qui si innescava la vivace querelle tra gli irriducibili sostenitori della carta stampata e i pragmatici seguaci dell'e-book. Perché ostinarsi a tenere in casa voluminosi libri di carta, vera pacchia per polvere e tarli, quando si può avere lo stesso prodotto condensato in un agile lettore o in un Pc? L'osservazione è pertinente ma non tiene presente il fattore «umano», cioè il culto del bello e della tradizione. Ma, secondo voi, se Leopardi, Pirandello, Canetti, Borges avessero studiato su testi elettronici avrebbero fatto la stessa «carriera»? Io penso che se tornasse in vita un amanuense, nel vedere questa mostruosa miseria moderna che è l'ebook si ritufferebbe inorridito nella tomba. Sì, il futuro è questo, alla fine ci saranno molti più fogli elettronici che testi cartacei, ma - stiamo tranquilli - «il classico libro non scomparirà. Come i telefonini non hanno fatto sparire gli orologi e la televisione e il computer i giornali tradizionali. Di fronte alle innovazioni tecnologiche non bisogna né demonizzare, né ritenere che il nuovo cancellerà del tutto il vecchio. Compriamo pure gli ebook, ma teniamo ben presente che una casa senza librerie è come una chiesa senza altari.

Gabriele D'Amelj Melodia

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

Telefono: 0831.564555 - Fax: 0831.560050 - Cellulare: 337.825995 - E-mai: agendabrindisi@libero.it

Mara e Alfonso a «Piazza Grande» - Non sono molte le persone che nella seriosa Mara Carfagna, ex Ministro del Governo Berlusconi e attuale deputata di Forza Italia, riescono a riconoscere la bella e spigliata (peraltro sempre sorridente) conduttrice della trasmissione televisiva «Piazza Grande», insieme con Gianfranco Magalli, Paolo Fox (astrologo), il Maestro Gianni Mazza (quello di «Indietro Tutta») ... e Fiordaliso. Erano gli anni 2003/2006 e Mara sembrava destinata ad una brillante carriera di show girl. Poi, nell'aprile del 2006, una chiamata del Cav. Berlusconi la portò a candidarsi nelle liste di Forza Italia, con cui venne eletta onorevole e successivamente nominata Ministro della Repubblica. Lasciò la trasmissione alla prosperosa Maria Mazza, all'epoca fidanzatissima con Francesco Totti. Passiamo ad Alfonso Signorini, allora sconosciuto nel mondo televisivo. Molto intelligente e ... furbacchione, Alfonso scelse la via del pettegolezzo e, così, trovò un angolino, nella trasmissione di Michele Guardì. Piacque ai più il suo ruolo di chi «sa tutto di tutti». Signorini sembrava destinato ad una brillante carriera di cabarettista ma, qualche anno dopo, venne chiamato alla direzione del settimanale «Chi». Da quel momento divenne un personaggio a tutto campo, anche come incontrastato opinionista, targato Mediaset. Questa è la storia di Mara,



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



pardon dell'Onorevole Carfagna e di Signorini, pardon del direttore di «Chi».

Migranti come formiche - Nei giorni scorsi, altro sbarco (stavolta erano 392!) di immigrati sulla banchina di Sant'Apollinare, diventata porticciolo di accoglienza!

Ghiatoru e la «Matonna» - Diamanu chiede a Ghiatoru se ha saputo che, quest'estate, è venuta Madonna per un giro turistico nella nostra provincia. «Ma cosa stai dicendo? ribatte Ghiatoru che così prosegue: «Come può essere che

si sia verificata una cosa del genere?». Diamanu: «Mi riferisco a Madonna, la cantante pop ...». Ghiatoru, sempre più scocciato: «Vuoi farmi credere che la Matonna è diventata una cantante? Scommetto che era accompagnata, alla chitarra, da San Giuseppe. Va ccòrchiti cumpà ...!».

Ai miei tempi ... durante i pomeriggi d'estate era buona abitudine sedersi su una comoda poltrona in vimini del Caffè Commercio, in piazza Cairoli, e gustare una morbida brioche, inzuppata in una gra-

nita di caffè con tanta panna. Altri tempi. Oggi, quella granita dall'inimitabile sapore ha ceduto il posto ad una volgaruccia bottiglia di birra, orfana del relativo bicchiere. Altri tempi, altro stile di vita!

Iniziative intelligenti - È accaduto, alcuni mesi fa, a Francavilla Fontana, il cui Rotary Club, nello spirito di servizio istituzionale, ha donato al Liceo «Lilla» 28 volumi dell'ultima edizione dell'Enciclopedia Treccani! Una volta tanto, niente ... computer! Che bello salutare il ritorno delle persone intelligenti!

Giudice di pace, in assetto di guerra! - Uno sciame di agguerrite, fastidiose mosche è entrato in aula. Il giudice non togato è stato costretto a rinviare una ventina di processi, in attesa dell'annientamento degli insalutati ospiti! Sembra fantastoria, invece è realmente accaduto, a Brindisi, lo scorso 8 luglio!

Modi di dire - «Si ndè sciùtu alli ...còzzi!». Dicesi di persona che è fallita.

Dialetttopoli - Pipi asc'anti (peperoni bricianti); stuffaghiòni ti pani (grande pezzo di pane); cazzatòra (caspita!); cacchietteddi (alias pupi cu l'ovu - taralli pasquali con l'ovo sodò); nuzzùlu (nocciolo); mulòni sarginiscu (anguria di forma lunga e affusolata); mènchia papa (perbacco).

Pensierino della settimana - L'egoismo è il fratellastro dell'altruismo. Sin dalla nascita non sono mai andati d'accordo.



Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844



MONUMENTI

Edgardo Jr. Simone a Brindisi

Lunedì 3 ottobre, in piazza S. Teresa, si è parlato del Monumento ai caduti brindisini della Grande Guerra realizzato tra il 1923 e il 1931 dallo scultore brindisino Edgardo Simone. Il professore Massimo Guastella ha illustrato le vicende ideative e costruttive della imponente opera scultorea, eseguita in marmo bianco di Carrara, tra le più interessanti realizzazioni della vasta produzione plastica di Simone, dislocata in un quarantennio di attività sia in Italia che negli Stati Uniti che divenne la sua patria d'elezione e dove morì nel 1948, a Hollywood. Il docente universitario, gli studenti del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, gli allievi del Liceo Artistico «Edgardo Simone» e numerosi brindisini hanno potuto conoscere nell'occasione il nipote dell'artista che porta il suo stesso nome, Edgardo, noto orchestratore di musica da film a Los Angeles la città dove si trasferì per primo il nonno e poi Silvan il terzogenito dello scultore, che ebbe una intensa attività di gallerista d'arte.

Per la prima volta in Italia e a Brindisi, un entusiasta Edgardo Simone ha assistito alla descrizione storica artistica del monu-



mento, «amazing memorial of my grandfather», come lo ha definito, desideroso di vedere non solo le opere del celebre nonno ma anche di visitare il Liceo Artistico che ne porta il nome, dialogando con studenti e docenti e assistendo da esperto musicista alle performance improvvisate dagli studenti dell'indirizzo musicale. Ha percorso il lungomare Regina Margherita a osservare la lastra bronzea della Croce al merito assegnata alla città e realizzata dal nonno scultore nel 1924. Ha sostato in piazzetta Dionisi, sito della prima collocazione del Monumento ai caduti, e passeggiato nel centro storico di Brindisi nei pressi di piazza Sedile dove un tempo era la casa del bisnonno Salvatore Simone, un commerciante di oli e vini e spedizioniere.

Ad accompagnarlo in questa interessata visita nella città che i suoi avi lasciarono a metà degli anni Dieci del '900, il cugino Veniero Ruggiero, figlio

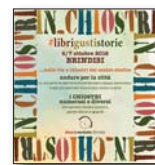
della più giovane delle sette sorelle delle scultrice, Tecla Elekta, che con la famiglia si trasferì definitivamente a Napoli.

Edgardo Simone, nato sessantquattro anni fa a Santa Monica, in California dove si è laureato alla California State University, è un musicista affermato nei circuiti della produzione della musica da film, dove dal 1979 ha orchestrato, cioè ha adattato alle sequenze filmiche, pellicole di grande successo, se pensiamo a *Spider-Man*, *Men in Black* e ai sequel, e recentemente a lavorare a *Cinquanta sfumature di grigio* e nel prossimo anno saranno nelle sale cinematografiche *The Circle* e *Tulip Fever* per i quali ha già completato i suoi adattamenti musicali alle scene.

In appendice alle mostre «Edgardo Simone. Piccola esposizione» tenutesi lo scorso anno nel Musa di Lecce e nel MAP di Brindisi, la visita degli eredi di Edgardo Simone segna la prosecuzione della ricerca e valorizzazione dello scultore e dei suoi archivi americani, affidata all'università salentina che sta procedendo alla studio di opere inedite e alla digitalizzazione di preziosi documenti indiretti sull'attività artistica.

CITTA'

La due giorni di «In_Chiostri»



Il 6 e 7 ottobre torna l'iniziativa «In_Chiostri»: due giorni tra libri, gusti e storie per raccontare la città, far vivere testi,

parole, narrazioni e gusti. Muovere i sensi attraverso l'appuntamento con libri, dibattiti, film, mostre, musiche e performances teatrali. Organizzato dalle associazioni «dieciaventotto - Manifesto della Cultura» e «Società di Storia Patria», l'evento si avvale della collaborazione dell'Amministrazione comunale di Brindisi e si svolgerà tra il chiostro di San Benedetto e quello delle Scuole Pie. Giovedì 6 è prevista per i bambini un'attività mattutina presso il Museo di piazza Duomo e nel pomeriggio nelle Scuole Pie varie presentazioni di libri con letture e racconti di viaggi con proiezioni. Di particolare suggestione sarà la «visita e meditazioni» nel silenzio del chiostro di San Benedetto con la performance delle partecipanti al laboratorio teatrale di Sara Bevilacqua. Venerdì 7, al mattino, presso l'Istituto «Majorana» un racconto su Bodini e il Salento vedrà letture poetiche degli studenti e nel pomeriggio nelle Scuole Pie si svolgerà un interessante dibattito, con autorevoli partecipanti, sulla funzione della Cultura, nelle varie articolazioni, come risorsa per la città. Seguirà la proiezione del film «Il paese dove gli alberi volano» su Eugenio Barba e l'Odin Teatret, presentato al Festival del Cinema di Venezia del 2015. «In_Chiostri» si concluderà alle 21 con un incontro tra valenti musicisti concittadini e il contributo della «rete alla promozione musicale».

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Il Club per l'UNESCO di Brindisi ha aderito alla manifestazione nazionale F@Mu 2016. Giochi e Gare al Museo, la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, progetto di valorizzazione dei musei italiani, pubblici e privati che prevede il suo culmine il 9 ottobre 2016, giorno in cui in tutto il Paese i musei, le fondazioni ed altri luoghi espositivi si aprono alle famiglie con bambini di età prescolare e della scuola primaria, offrendo visite didattiche, giochi a tema, iniziative speciali e attività pensate apposta e organizzate per l'occasione in tutti i musei aderenti.

Il Club per l'UNESCO di Brindisi ha chiamato a collaborare tre realtà espositive permanenti: la Collezione Archeologica Faldetta, il Museo Diocesano «Giovanni Tarantini» e il Museo Archeologico Provinciale «Francesco Ribezzo» organizzando, in linea con il tema di quest'anno GIOCHI E GARE AL MUSEO, il museo palestra della mente ... un'intera giornata di giochi e visite guidate nei tre musei brindisini.

Nella mattinata del 9 ottobre l'Associazione Le Colonne - Collezione Archeologica Faldetta propone una iniziativa dal nome «Il Museo in Cornice», offrendo ai ragazzi una sagoma di un Tempio (riprendendo l'icona dell'UNESCO) che verrebbe impreziosita dai lavori realizzati dai bambini. La giornata avrà inizio con la visita guidata per conoscere la collezione archeologica, fornendo informazioni dettagliate sulle varie forme vascolari e il loro utilizzo nell'antichità, oltre a fornire nozioni storiche relative all'origine di un Museo. A seguire si terrà la parte pratica. Il laboratorio prevede la realizzazione su carta e cartoncino di disegni relativi ad alcuni dei reperti archeologici della Collezione (una trozzel-

CLUB PER L'UNESCO DI BRINDISI

Giornata nazionale «Famiglie al Museo»



la, un cratere, un aryballos, ecc.) che andranno ad adornare la cornice insieme ad altri elementi decorativi e figurativi, precedentemente preparati dalle operatrici culturali.

In sostanza, giocando, si andrà a realizzare «Il Museo in Cornice» che comunicherà e racchiuderà messaggi formativi importati come la funzione sociale/educativa del museo, il valore del patrimonio che custodisce e delle realtà impegnate alla tutela e alla valorizzazione di essi.

Alle 15.30 si apriranno le attività al Museo Diocesano dove si terrà un laboratorio didattico di Epigrafia latina a cura della dottoressa Barbara De Nicolò, dottore di ricerca in Storia antica presso l'Università di Bari, epigrafista e studiosa di epigrafia brindisina. Per aprire «i cassetti della storia» non occorre soltanto sfogliare un libro, ma bisogna conoscere le «pagine di pietra», utilizzare i colori della tradizione, apprendere i modelli di espressione. La straordinaria ricchezza del patrimonio epigrafico di Brindisi costituisce l'ambiente ideale in cui svolgere questa attività. Il laboratorio didattico, rivolto a ragazzi di

età compresa tra i 9 e i 12 anni, si articolerà in due parti:

1. «Il mestiere dell'epigrafista»: introduzione allo studio dell'epigrafia latina un spazio temporale durante il quale saranno fornite informazioni relative al «mestiere dell'epigrafista» e all'analisi del metodo e degli strumenti per lo studio delle epigrafi;

2. «L'officina lapidaria»: siamo tutti lapicidi! Durante il quale con la proiezione di un power point saranno illustrate ai ragazzi le attività che si svolgevano all'interno di una officina lapidaria di età romana e le tecniche di esecuzione delle epigrafi (preparazione del «supporto materiale» e impaginazione del testo scritto). Durante il laboratorio i giovani studiosi diventeranno essi stessi «lapicidi» realizzando con il das epigrafi latine di varia tipologia (lastre, stele ad es.).

Sempre nel pomeriggio del 9 ottobre al Museo Archeologico «Francesco Ribezzo» si darà spazio alla «Storia e storie: quotidianità nella Brindisi romana». Attraverso l'ausilio delle slides e con gli occhi dei bambini, protagonisti del racconto, Caius, puer del periodo romano, e

Teodoro, bambino brindisino del periodo contemporaneo, si vivrà, uno scorcio della vita quotidiana di una tipica giornata nella Brundisium. Resti della domus: mosaici e intonaci parietali, arredi; vasi, lucerne, monete, statue, pesi, strumenti; giochi e giocattoli; monili e abbigliamento, analizzati nelle loro funzioni sveleranno le consuetudini, le abitudini di vita, dall'abbigliamento, ai mestieri e allo sport, dalle credenze religiose al culto dei morti, dai giochi all'alimentazione, ed è proprio con le mani in pasta che si realizzeranno le merende e le ghiottonerie preferite da Caius, e offerte ai visitatori. Nel rispetto delle conoscenze storiche tutti i dolci dovranno contenere solo gli ingredienti conosciuti e utilizzati dai nostri antenati al tempo dell'antica Brundisium.

Si racconterà cosa si faceva un tempo e si giocherà, oltre con le parole, anche con gli altri linguaggi per ricreare, per stimolare la fantasia del bambino ed il confronto con la famiglia del passato e quella del presente. I Laboratori saranno curati dal personale interno con la collaborazione del dott. Daniele Spedicati - Eliconarte.

Per aderire ai laboratori è necessaria la prenotazione.

Per le attività del Museo Archeologico «Francesco Ribezzo» contattare i numeri telefonici 0831524023 e 351.2687785 - museo@provincia.brindisi.it o eliconarte@libero.it.

Per i laboratori che si terranno alla Collezione Archeologica Faldetta e al Museo Diocesano «G. Tarantini», invece, prenotazione obbligatoria chiamando allo 0831562800, cell e whatsapp 371.1128126 o scrivendo una mail all'indirizzo di posta elettronica: lecolonnearteantica@libero.it.

PROGETTO

Interscambio tra Venezia e Brindisi



«Progetto Italia». Si può sintetizzare così l'iniziativa che coinvolge i Comuni di Venezia e Brindisi, sulla base di un'antica amicizia tra le due comunità nata nel Rinascimento, come evidenziato e proposto dal prof. Massimo Guastella, il referente storico del progetto. Grazie al lavoro sinergico e propositivo di Rassegna Azzurro Salentino, delle Prefetture delle due città interessate, di Confindustria Brindisi, e in particolare dell'ANCE Brindisi, l'associazione costruttori col presidente Pierluigi Francioso, il progetto ha l'obiettivo di favorire gli interscambi di cultura, arte, artigianato, turismo, marketing tra i due territori, in riferimento soprattutto alle attività commerciali ed economiche legate al mare (filiera ittica, filiera cantieristica, traffico merci e passeggeri, tutela ambientale, ricettività e ristorazione, ecc.).

La prima fase si è con-

clusa con le due cerimonie istituzionali realizzate nei giorni scorsi prima a Brindisi, presso Palazzo Nervegna, con la presenza del Prefetto di Brindisi, S.E. Annunziato Vardé, e del sindaco di Brindisi, Angela Carluccio, e successivamente, qualche giorno dopo, a Venezia, entrambe coordinate dal cav. Angelo Ruggiero, nominato Alto Cerimoniere del Salento. Molto suggestiva quella nel capoluogo veneto che ha avuto la splendida e prestigiosa cornice della Sala Affreschi della sede della Città Metropolitana di Venezia, Cà Corner, alla presenza del Prefetto di Venezia, S.E. Domenico Cuttaia, e delle più alte cariche civili, religiose e militari del capoluogo veneto, guidate dall'assessore al Turismo Paola Mar. Sono intervenuti anche il direttore di Confindustria Brindisi, dott. Angelo Guarini, la rappresentante di Confindustria Venezia, Paola Roberta Mainardi, e

il cav. Angelo Ruggiero. In questa occasione, la prof. Lucia Nadin, Professore e Dottore di Ricerca (PhD) in Italianistica, autrice di opere di critica letteraria, saggistica, filologia e storia della cultura veneta, ha posto la necessità di recuperare la centralità del Mar Adriatico e con essa i tanti elementi di interscambio e di riflessione che la storia ci ha consegnato, inerenti non solo economia e politica, ma soprattutto tradizioni e arte, recuperando da Brindisi, antica Porta d'Oriente, quelle rotte che nel passato hanno assicurato anche lo sviluppo economico della Serenissima.

Uno dei primi impegni presi riguarda l'organizzazione delle Feste patronali di Brindisi del prossimo anno. E' molto probabile che da Venezia arrivi nel nostro porto una Gondola, il simbolo della città lagunare, per cementare ancor di più tali rapporti. Ma non solo. Attraverso il presidente del Propeller club di Venezia, Massimo Bernardo, giornalista veneto specializzato in economia marittima, turismo e trasporti, sarà possibile arrivare ad una Propellers Adriatic Community.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 8 ottobre 2016

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 9 ottobre 2016

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 32

Telefono 0831.526829

• **Rubino**

Via Appia, 164

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 8 ottobre 2016

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.5978446

• **Commenda**

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 32

Telefono 0831.526829

• **Viale Aldo Moro**

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035

Domenica 9 ottobre 2016

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 32

Telefono 0831.526829

• **Viale Aldo Moro**

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035



Ci trovate anche su TWITTER al seguente indirizzo

@AgendaBrindisi

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA



**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXVI • N. 34 • 7 ottobre 2016 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

ESORDIO VITTORIOSO CON TRENTO. E DOMENICA SERA A PISTOIA



Sofferta ma meritata!

Durand Scott in azione nel match d'esordio con Trento (Foto Maurizio De Virgili)

BASKET: OGNI LUNEDI' ALLE 21.00 «ZONA 85» SU CANALE 85

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

ta.hespi.it | sezione 010

BASKET Battuto il Trento. E domenica a Pistoia**Enel Brindisi, successo e fiducia**

Inizia con una vittoria la regular season per l'Enel Brindisi. La formazione di coach Meo Sacchetti batte, soffrendo, la Dolomiti Energia Trento 69-61. I biancoazzurri sono apparsi ancora in fase di rodaggio, con ampi margini di miglioramento ma con tanto lavoro ancora da fare. Sacchetti ha inserito in quintetto base il giovane Donzelli che, pur non segnando, si è battuto su ogni pallone mostrando sicurezza nel tenere il campo. La prima conferma per staff tecnico e tifoseria è stata senza dubbio Amath M'Baye. Il francese, che ha stentato ad entrare in partita, è stato decisivo nel finale: per lui 17 punti in 28 minuti con un 7/9 dal perimetro. Bene anche Scott, che ha chiuso la gara in doppia cifra, bravo a spaccare la difesa trentina con le penetrazioni. Piacevole sorpresa il lungo Agbelesse, dominatore d'area: sul suo scout, oltre ai 10 punti, spiccano i sei rimbalzi ma soprattutto le tre stoppate. L'atleta di Washington è sicuramente tra coloro che potranno dare molto al roster di A.J. English, che quando ha avuto la possibilità di giocare in campo aperto ha messo in difficoltà la difesa di Buscaglia.

Finalmente la tifoseria ha visto in campo anche



Kris Joseph, l'ala che a causa di un infortunio ha saltato il precampionato. In dieci minuti ha messo dentro una tripla che ha spezzato le gambe al Trento e ha mostrato qualità di possibile leader. Buona gestione del quintetto del «piccolo» Moore che ha le carte in regola per diventare tra i migliori registi della Lega A.

Messi in cassaforte i primi due punti, bisogna pensare al prossimo impegno. Trasferita toscana per Cardillo e compagni domenica sera a Pistoia contro The Flexx. La squadra di Vincenzo Esposito è reduce da una pesante sconfitta esterna, 87-67 con la Vanoli Cremona. Roster giovane che ha cambiato qualcosa nel mercato estivo, la compagine pistoiense anche quest'anno si presenta ai nastri di partenza come possibile outsider. In cabina di regia è stato riconfermato Ronald Moore, mani veloci e buona visione di gio-

co, imprevedibile nella scelta al tiro. Nel ruolo di guardia titolare un ex Brindisi, David Cournooh, giocatore molto atletico che può fare male dai tre punti se trova la serata giusta. Altro italiano, già lo scorso anno alla corte di coach Esposito, è Michele Antonutti, uno specialista dall'arco dei 6,75, pericoloso se tira «piedi a terra». Alla prima esperienza europea l'ala Terran Petteway, 24 anni, 198 cm, un mix giusto di tecnica ed atletica. Pedina fondamentale del quintetto biancorosso è l'americano Hawkins, non molto alto (non arriva al metro e novanta), ma tanta esplosività nelle gambe e mano morbida dal perimetro. Centro titolare Nathan Boothe, un pivot che si muove bene nel cuore dell'area e non disdegna il tiro dalla lunga distanza (2/2 contro Cremona). Dopo l'infortunio di lunedì, si ferma Marcus Thornton per una lesione del menisco mediale del ginocchio sinistro, tale da rendere necessario un intervento artroscopico.

Ancora una battaglia dunque per l'Enel Brindisi che dovrà fare i conti col calorosissimo pubblico del PalaCarrara. Partita difficile ma non impossibile, palla a due alle 20.45. Arbitreranno Sabetta, Viciano e Quarta.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA**Difesa vincente!**

Dopo un precampionato non esaltante, si aspettava una forte risposta da parte degli uomini di coach Sacchetti. Bisognava vincere per dimostrare questi giocatori, nel campionato italiano di serie A, ci possono stare. Dopo un primo quarto timido e inconsistente, fatto di difesa impalpabile, tiri sbagliati e rimbalzi offensivi concessi agli ospiti, l'Enel Brindisi ha capito che per raggiungere l'obiettivo bisognava difendere forte impedendo penetrazioni facili, giochi interni e tiri aperti agli avversari ... e ciò è avvenuto nel secondo e terzo quarto. Col passar dei minuti, gli uomini di coach Buscaglia perdono lucidità e freschezza atletica abbandonando la circolazione di palla e alimentando la casella dei tiri sbagliati dando così la possibilità ai brindisini di sviluppare transizioni e contropiede. Nell'ultimo quarto Trento accenna una zona dispari che non produce risultati. Scott e M'Baye leggono bene la difesa avversaria scegliendo le soluzioni giuste. I due allenatori alternano quintetti atipici: uno (Sacchetti) per gestire il vantaggio, l'altro (Buscaglia) per cercare l'estremo recupero. Alla fine la prova di gran carattere dei biancoazzurri porta ad una meritata vittoria ma non ad una bella partita. La trasferta di Pistoia darà altre indicazioni sperando che Carter migliori la velocità degli scivolamenti difensivi e che Joseph recuperi il tempo perso. Arbitraggio insufficiente.

Antonio Errico










**AUTORICAMBI
ALOISIO**

www.aloisioricambi.it

*per auto
e moto*



Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

CALCIO Superato il Grottaglie con gol di Scarcella**Prima vittoria per l'ASD Brindisi**

Il Brindisi batte il Grottaglie con un gol di Scarcella, in un derby di altri tempi e d'altra categoria, e ottiene il quarto risultato utile consecutivo in attesa della conferma definitiva del giudice sportivo per la vittoria a tavolino nei confronti del Manduria che fece giocare un proprio giocatore squalificato (quell'incontro finì in parità).

La rivoluzione, quasi totale, della squadra che aveva ben figurato lo scorso anno è sicuramente la causa del ritardo di amalgama dell'attuale team guidato da mister Ribezzi. In verità, contro il Grottaglie si è visto un po' di gioco, con bei fraseggi. Ci sono atleti che si sono messi particolarmente in evidenza: Tamborrino, vero muro difensivo; Iaia, elemento di un moto perpetuo e di una tecnica sopraffina; Scarcella, che finalmente in gol e che gol, si è visto in palla, sempre presente, aggressivo su ogni pallone, pronto a dare consigli ai più giovani della squadra, un vero capitano. Con il ritorno del bravo portiere Termite, Tamborrino, Iaia, Scarcella, su questa spina dorsale, la squadra dovrà crescere e diventare imbattibile. Fin qui la vera certezza è la difesa: su quattro



gare ha subito una sola rete. Bisogna aggiungere elementi molto affidabili come Vantaggiato, Danese e Margarito. Quest'ultimo, molto bravo nelle discese sulla fascia sinistra, non è stato mai servito adeguatamente dai compagni che, evidentemente an-

cora, non ne conoscono bene le caratteristiche. A centrocampo manca l'infortunato Caravaglio che al rientro darà concretezza e spessore al reparto. Altro elemento interessante, che si è visto per gran parte della partita giocare sulla fascia destra del campo, è Savino, ancora fuori forma ma che ha evidenziato gran classe. Per quanto riguarda Procida, Tagliente e Calabrese, tre giovani elementi molto bravi e di sicura affidabilità, devono ancora crescere nel contesto della squadra.

Prossimo incontro, ancora casalingo, contro l'ostico Carovigno in un derby che, a memoria, non si è mai disputato ufficialmente. La squadra guidata da mister De Nitto si sta ben comportando in campionato avendo vinto due volte, pareggiato una e deve recuperare la partita della prima giornata col forte Leverano. Ha fin qui realizzato 6 reti subendone 2. La squadra che sta ammazzaando il campionato è il forte Tricase che ha totalizzato 4 vittorie su 4 gare, che ha realizzato 8 reti e ne ha subito 1, mentre il Fasano che è stato presentato come la squadra da battere, ha fin qui deluso avendo subito 2 sconfitte su 4 partite giocate.

Classifica

Atl. Tricase	12
Atl. Aradeo	9
Lizzano	9
Carovigno	7
Mesagne	7
Brindisi	6
Manduria	5
Massafra	5
Salento Football	4
Uggiano	4
Fasano	4
Ael Grottaglie	3
Ostuni	3
A. Toma Maglie	3
Copertino	2
Castellaneta	2

IMPIANTI**Un convegno sulla «Galiano»**

Lunedì 10 ottobre (ore 17.00), nell'aula universitaria di Palazzo Nervagna, in via Duomo a Brindisi, l'Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo / Sezione di Brindisi, con il patrocinio del C.O.N.I. regionale e del Comune di Brindisi, organizza il convegno-mostra documentaria sulla Palestra Comunale «Amilcare Giuseppe Oddo» (già Galiano), nota per decenni come «Palestra Galiano». Il convegno si propone di illustrare la storia, lo sviluppo, l'importanza e la rinomanza di tale impianto comunale sulla vita



sportiva della città. La mostra si articolerà in spazi espositivi dedicati alla documentazione (atti, foto, filmati), mentre il convegno si baserà su testimonianze del variegato complesso delle attività che in essa hanno avuto luogo e che costituiscono la memoria storica dello Sport cittadino, tanto che si può benissimo affermare che non vi sia brindisino che non abbia frequentato e non frequenti tuttora la palestra «Oddo», ex «Galiano». Il Consiglio Direttivo della sezione è lieto di invitare tutti gli interessati a rivivere uno scorcio di storia della nostra città. Per tante generazioni la Palestra ex Galiano continua a rappresentare un riferimento assoluto per la pratica sportiva cittadina e serbatoio di ricordi indelebili per il basket.

**Ogni lunedì - Ore 21
su Canale 85**

Trasmissione dedicata
all'Enel Basket Brindisi
ed a tutta la serie A

Conduce Antonio Celeste
con la collaborazione di
Francesco Guadalupi

CINEMA

Amici a quattro zampe in sala!

«Mine» è il titolo del nuovo film, nato dalla coppia vincente Fabio Gualigione e Fabio Resinaro. Il film parla di una coppia di soldati che, a seguito di una missione andata male, sono in cammino verso il campo base. Uno dei due, mette accidentalmente un piede sopra una mina. Proprio nel momento in cui l'amico cerca di andargli incontro per aiutarlo, anche il secondo soldato mette un piede su una mina. Da questo momento, senza alcuna possibilità di muoversi, dovrà sopravvivere ai pericoli del deserto e alla terribile pressione psicologica. La pellicola si sviluppa attraverso la recitazione di un solo attore, lo statuario Armie Hammer, e in un singolo luogo. Molte volte nel film vengono ripetute le parole: «Bisogna andare avanti» infatti anche quando sembra impossibile, bisogna avere la forza di lasciarsi il passato alle spalle ed essere di nuovo liberi. La musica che fa da sottofondo è scritta da Andrea Bonini e divide il film esattamente in due blocchi narrativi: nella prima parte assistiamo ad una colonna sonora martellante, quasi da film d'azione, che riprende i classici film americani. Nella seconda parte, invece, si aggiunge un suono



più introspettivo e questo allontana definitivamente il film da una concezione di colonna sonora tipicamente americana dove la componente esistenzialistica solleva le sorti del film perché la vera battaglia è quella che avviene dentro di sé, affrontando i demoni della mente.

«Deepwater - Inferno sull'Oceano» racconta la tragica giornata dei 126 lavoratori coinvolti nell'esplosione della piattaforma «Deepwater Horizon» avvenuta il 20 aprile 2010: il più increscioso disastro ecologico marino

in territorio americano, con 11 morti, un mare inquinato per tanto tempo, più un tribolato processo per stabilire le responsabilità. Ogni tanto il genere catastrofico torna nella sua forma più classica. La regia di Peter Berg segue lo schema dei successioni anni Settanta (tipo «L'inferno di cristallo» per intenderci) ma innervandolo con una robusta dose di realismo quotidiano.

Concludiamo con «Pets - Vita da Animali» il nuovo film realizzato da «Illumination Entertainment e Universal Pictures»: cosa fanno i nostri animali domestici e come vivono le loro giornate quando li lasciamo soli per andare a scuola o a lavoro? Così, a pochi mesi dall'incredibile successo di «Zootropolis», ci ritroviamo immersi in una giungla urbana abitata da graziosi batuffoli di pelo e randagi arruffati. Stavolta però non siamo in una città animale utopica, bensì nella Grande Mela, dove vivono migliaia di animali domestici assieme ai loro coinquilini umani. Quando questi ultimi se ne vanno a lavorare o escono a divertirsi, i padroni assoluti della casa diventano loro. Buon week end al cinema!

Valentina Marolo

MUSICA

Brindisi Classica

Saranno 16 gli appuntamenti con la grande musica della Stagione Concertistica «BrindisiClassica» 2016/2017 (XXXII edizione). La Stagione concertistica è organizzata dalla Associazione artistico-musicale «Nino Rota» di Brindisi sotto l'egida del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con il patrocinio del Comune di Brindisi, della Provincia di Brindisi e della Regione Puglia. La conferenza stampa di presentazione si terrà lunedì 10 ottobre, alle ore 10.00, nel Salone di rappresentanza della Provincia. Interverranno i rappresentanti degli Enti istituzionali, degli sponsor e degli enti culturali. Le prof.sse Silvana Libardo e Francesca Salvemini, componenti la Direzione artistica della rassegna, presenteranno il programma illustrandone il contenuto, gli obiettivi e gli aspetti organizzativi.

A margine della conferenza stampa saranno gratificati con un abbonamento omaggio gli studenti delle Scuole Medie di primo e secondo grado che nel corso della precedente stagione hanno preso parte al progetto «Educazione all'ascolto della musica dal vivo» e conseguito una borsa di studio per l'eccellenza degli elaborati finali. Il progetto, realizzato in collaborazione con il Rotary Club Valesio, si ripete anche in questa stagione concertistica e si concluderà nell'auditorium della Scuola Media «G. Salvemini» con uno spettacolo musicale e consegna delle borse di studio, come avvenuto lo scorso mese di giugno alla presenza del Commissario del Comune di Brindisi, dott. Cesare Castelli, dei rappresentanti del Rotary Club Valesio e dei Dirigenti scolastici. Info: www.associazioneninorota.it - Telef. 0831.581949 - Cellulare 328.8440033.

Ristorante GiuGiò - LA LOCANDA DELLE FINESTRE - Brindisi

Venerdì 7 ottobre 2016

CENA CONCERTO

Antonella Rubino (voce) e Paolo Mauro (pianoforte)

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

Gradita prenotazione: Tel. 0831.1822424



Nino Rota

BRINDISI CLASSICA

STAGIONE CONCERTISTICA 2016/2017 - XXXII EDIZIONE
SPETTACOLI IN PROGRAMMA AL NUOVO TEATRO VERDI

Sabato
5 novembre 2016
ore 20.30

Compagnia Naturalis Labor

Romeo y Julieta Tango

Coreografie e regia: LUCIANO PADOVANI
Musica dal vivo: TANGO SPLEEN CUARTETO
Costumi: Lucia Lapolla - Scene: Antonio Panzuto - Luci: Carlo Cerri



Compagnia Italiana di Operette

La Vedova allegra

Sabato
17 dicembre 2016
ore 20.30



Musica di Franz Lehár
Librettista Victor Leon-Leo Stein
1ª Esecuzione: Vienna 1905

Regia: Flavio Trevisan
Direzione musicale: Maurizio Bogliolo
Coreografia: Monica Emmi

Intermezzi musicali eseguiti dal
Quintetto di fiati del Salento
Francesco Salvemini flauto - Giuseppe Costaldo oboe
Dario Catanzano clarinetto - Alfonso Greco clarinetto
Cosimo Leuzzi clarinetto
Adattamento musicale a cura del M° Ettore Papadia

Teatro musicale per la "Giornata della Memoria"

ORCHESTRA FEMMINILE DEL MEDITERRANEO

Diretta da Antonella De Angelis

con le attrici

Tiziana Di Tonno e Edmea Marzoli

Venerdì
27 gennaio 2017
ore 20.30

Ad Auschwitz c'era un'orchestra femminile

... per non dimenticare!

Musiche di G. Puccini, L. van Beethoven,
G. Caccini, J. Strauss, J. Brahms, J. Sibelius



ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE NINO ROTA

In collaborazione con la

FONDAZIONE NUOVO TEATRO VERDI

Concerto evento inaugurale della Stagione Concertistica

BRINDISI CLASSICA 2016/2017 XXXII EDIZIONE

PREVENDITA:

BOTTEGHINO DEL TEATRO Tel. 0831 562554

ACQUISTO ONLINE: www.vivaticket.it

INFO: Tel. 0831 581949 - 328 8440033 - www.associazioneninorota.it



scuolaCef
CENTRO EUROPEO DI FORMAZIONE



APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER
ESTETISTA E ACCONCIATORE

CORSI DI QUALIFICA PROFESSIONALE RICONOSCIUTI DA REGIONE PUGLIA E PROVINCIA DI BRINDISI



Tel: 0831.51.71.35
Via De' Carpenteri 7 - BRINDISI

SEGUICI SU FACEBOOK

